

Apps

Di Elena Avesani e Dario Orlandi

Tante applicazioni per i vostri dispositivi iOS e Android, ma anche qualche consiglio per sfruttarli al meglio.



Le recensioni del mese

Downcast

iOS Apple purtroppo non ha mai integrato un sintonizzatore radio nell'iPhone. Per ovviare a questa lacuna si possono utilizzare le App dedicate allo streaming in tempo reale delle emittenti radiofoniche, oppure affidarsi ai podcast, che consentono di scaricare e ascoltare le trasmissioni preferite in qualsiasi momento. I dispositivi Apple supportano i podcast da molto tempo, anche se lo scaricamento è generalmente affidato ad iTunes, e richiede quindi la sincronizzazione del telefono con il Pc. Un'alternativa a questo flusso di lavoro è Downcast (1,79 euro), un'efficacissima App dedicata proprio allo scaricamento, alla gestione e naturalmente all'ascolto dei podcast. Il software permette di aggiungere nuovi feed navigando in una ricca directory di trasmissioni, principalmente in lingua inglese, oppure individuando le trasmissioni preferite tramite un efficace motore di

ricerca; se nemmeno questo strumento dovesse permettere di identificare il podcast cercato, si può anche specificare manualmente l'indirizzo Opml. In tutti i casi, dopo aver aggiunto un nuovo podcast all'elenco dei preferiti si possono scaricare le puntate più recenti, e molto altro ancora: Downcast permette di personalizzare moltissime variabili, tra cui il numero di episodi da scaricare e mantenere memorizzati, l'azione da compiere quando viene pubblicata una nuova puntata e molto altro ancora. L'App permette anche di creare playlist personalizzate e di salvare tutte le principali impostazioni su iCloud.

Itinerari

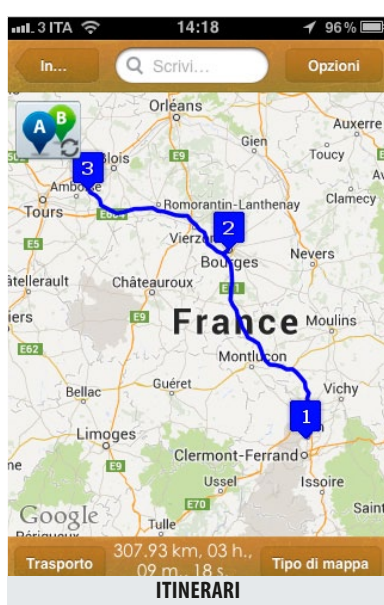
iOS Lo sviluppo della tecnologia ha rivoluzionato le abitudini dei viaggiatori, al punto che oggi ci si può muovere da un capo all'altro dell'Europa senza neppure una cartina, ma soltanto con uno smartphone e

i software adatti. Se i Gps sono l'ideale per farsi guidare a destinazione quando ci si trova per strada, si rivelano molto meno efficaci per organizzare un viaggio. Proprio per questo sono nate applicazioni come Itinerari (1,79 euro), dedicata a chi deve pianificare un viaggio con molte tappe intermedie. Evidentemente, se ci si deve spostare da un luogo a un altro quest'App è del tutto superflua, ma si rivela invece preziosissima per chi vuole organizzare un viaggio in auto con molte tappe, magari distribuite in più giorni. L'App consente di creare itinerari in maniera semplicissima, indicando il punto di partenza, di arrivo e le eventuali tappe intermedie. Utilissima è l'integrazione con le informazioni presenti su Wikipedia: basta selezionare un punto qualsiasi sulla mappa per richiamare un menu che elenca le principali attrattive della zona, complete di informazioni preziose, come l'indirizzo esatto e la distanza dal punto indicato. Bastano quindi pochi minuti per aggiungere a un itinerario tutte le attrazioni turistiche più interessanti, ma naturalmente si possono anche inserire indirizzi personalizzati. Itinerari calcola il tragitto più breve per visitare tutti i punti segnati sulla mappa, e mostra informazioni come la durata prevista e la lunghezza. La cartografia arriva da Google Maps: è molto accurata, ma richiede una connessione a Internet. In ogni caso, le informazioni rimangono memorizzate anche in assenza di connettività, e possono quindi essere consultate in qualsiasi momento.

Sodium



Siete stanchi del solito sfondo per la schermata home di iPhone e iPad? Sodium potrebbe essere il tweak che fa per voi: permette di trasformare un vecchio e scontato wallpaper, oppure una foto-



Destinatari illimitati per WhatsApp

WhatsApp offre una modalità di comunicazione broadcast, di conseguenza permette di inviare lo stesso messaggio a più contatti. Questa funzione ha però un limite che, in alcune circostanze, può risultare piuttosto fastidioso: permette di raggiungere al massimo 25 destinatari. Tale limite non è dovuto tanto all'infrastruttura tecnica del servizio, quanto a un'impostazione dell'App: chi ha provveduto a effettuare il jailbreak dell'iPhone può quindi scaricare un utile tweak gratuito che consente di bypassarla. Vediamo come procedere. Aprite Cydia, attendete l'aggiornamento dei contenuti dei repository e quindi selezionate la sezione *Cerca*. Inserite il testo *whatsapp unlimited* nel campo di ricerca e selezionate l'elemento *WhatsApp UnlimitedMSG* (**figura 1**). Nella pagina successiva, selezionate il pulsante *Installa* (**figura 2**) e attendete il completamento della procedura. Aprite poi le impostazioni: nella sezione relativa alle App Cydia troverete un nuovo elemento, chiamato *WhatsApp UnlimitedMSG*. Il tweak offre due opzioni (**figura 3**): *BroadCast Unlimited* permette di aggirare il limite di 25 contatti, mentre *Enable SelectAll* aggiunge all'interfaccia di WhatsApp un nuovo pulsante, che permette appunto di selezionare con un'unica operazione tutti i contatti. Attivate entrambe le opzioni e quindi aprite WhatsApp; selezionate *Messaggio Broadcast*, nella sezione *Chat*, e quindi il pulsante *SelectAll* (in alto a destra, **figura 4**) per verificare che l'App ora consenta effettivamente di aggiungere un numero arbitrario di contatti.



grafia non perfetta, in un'immagine originale e piacevole. Sodium è un tweak distribuito tramite Cydia, presente sul repository BigBoss e acquistabile per 0,99 dollari Usa. Quando viene installato aggiunge una nuova voce all'elenco delle impostazioni; tutte le sue funzioni sono accessibili unicamente da questo menu, mentre non è presente un'icona tradizionale. Sodium permette di applicare trasformazioni ed effetti speciali all'immagine di sfondo selezionata, modificandone l'aspetto fino a renderla irriconoscibile.

I controlli e le funzioni sono simili ad alcuni strumenti tipici di Photoshop e degli altri software di fotoritocco, in particolare quelli dedicati alla gestione dei livelli. Si può attivare e regolare il livello di trasparenza dell'immagine oppure impostare la sovrapposizione con un colore specifico, indicandone anche l'intensità e la modalità di fusione. Sono presenti anche funzioni che trasformano un'immagine a colori in un'illustrazione in scala di grigi, e che ne calcolano il negativo.

Gli strumenti offerti da Sodium sono molti e permettono di ottenere risultati decisamente interessanti, anche se bisogna procedere per tentativi perché purtroppo il tweak non offre un'anteprima in tempo reale dell'effetto delle impostazioni selezionate. Al contrario, per attivare il nuovo sfondo serve un "respring" del dispositivo, quindi bisogna attendere alcuni secondi prima di poter vedere il risultato delle modifiche applicate.

Hideman VPN

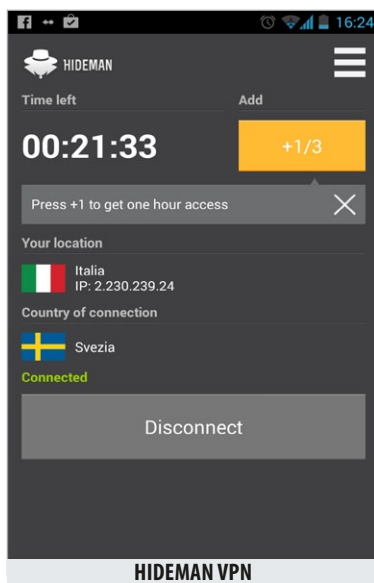


Hideman è un servizio di Virtual Private Network (Vpn) per Android, iOS ma anche per computer Windows e MacOS. Per quanto riguarda i dispositivi mobili, l'App Hideman VPN offre l'accesso in Vpn a una serie di proxy situati in vari Paesi del mondo. Una connessione di questo tipo offre un duplice vantaggio. Innanzitutto permette di far apparire volontariamente il proprio Ip come proveniente da uno stato diverso da quello in cui ci si trova: in questo modo diventa possibile accedere anche quando ci si trova all'estero ai servizi on-line italiani con blocco regionale (o, al contrario, accedere dall'Italia a quelli stranieri). In secondo luogo, l'utilizzo di una Vpn è caldamente consigliato quando si accede a un servizio di Wi-Fi pubblico per innalzare il livello di sicurezza e di riservatezza del traffico dati: questo perché il trasferimento è criptato (Hideman VPN impiega AES a 256 bit). Bisogna prima collegarsi alla rete pubblica e poi avviare Hideman VPN collegandosi a uno dei server stranieri disponibili, lasciando all'App la possibilità di configurare automaticamente quello più rapido oppure scegliendone uno specifico. In questo ultimo caso la scelta è tra elenco di 20 proxy, in altrettante nazioni diverse (15 con l'App in modalità gratuita, altre 5 – tra cui l'Italia – solo se si usufruisce del servizio a pagamento). Hideman VPN può essere scaricata gratuitamente da Google Play e App Store e include 5 ore di collegamento gratuito la settimana. Scaduto questo periodo si può procedere all'acquisto in-App tramite con pagamento tramite Google Play, Paypal o SMS di tagli orari: per esempio 10 ore costano 0,77 euro, 100 ore 7,31 euro, la sottoscrizione mensile (con un impegno annuale) è di 2,23 euro.

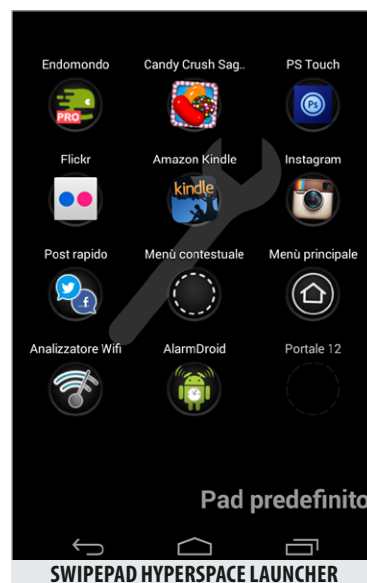
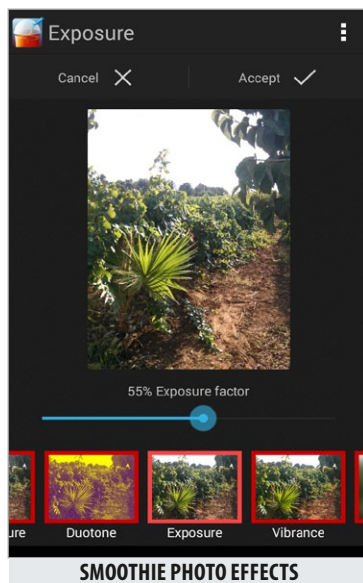
Swipepad Hyperspace Launcher



Swipepad è una delle tante App presenti nello store di Google Play che si propongono di velocizzare l'avvio di altre App, in particolare diminuendo il più possibile la quantità di tocchi necessari per raggiungerle. Swipepad prende come riferimento un punto preciso sul bordo dello schermo; da lì, facendo scorrere il dito verso il centro, è possibile aprire una finestra dove sono presenti le icone delle App indicate



dall'utente: tenendo sempre il dito appoggiato allo schermo si potrà scegliere quella che si desidera avviare. Quello che ci lascia più favorevolmente impressionati è la semplicità d'uso dell'App in fase di configurazione, nonostante la traduzione solo parziale in italiano: le zone sensibili sono nove: i quattro angoli, il bordo inferiore, i due bordi laterali divisi ciascuno a metà. Il pannello predefinito prevede la presenza di 12 icone. La versione gratuita dell'App offre tutto quanto appena descritto, ma è possibile estenderne le funzionalità acquistando alcuni add-on su Google Store. More Space Add-on (0,99 euro), come suggerisce il nome, aumenta la quantità di icone inseribili nel pannello e permette anche di creare più pannelli avviabili da diverse aree sensibili. Inoltre consente il backup e il ripristino dei pannelli. Dynamic Pads (0,79 euro) crea in automatico

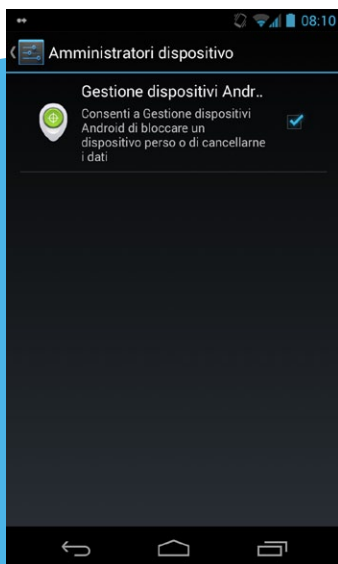


tre pannelli contenenti rispettivamente i contatti più frequenti, quelli più recenti e le ultime App utilizzate. WidgetPad (0,79 euro) fa apparire i widget di Android in overlay sulle schermate di altre finestre. Keypad S (0,99 euro), infine, è un "super dialer": in pratica svolge le funzioni di una tastiera T9 con cui ritrovare contatti telefonici, App, indirizzi e-mail, segnalibri.

Smoothie Photo Effects



Per costare solo 0,99 euro, Smoothie Photo Effects (questo il nome su Google Play, ma è conosciuta anche come Smoothie Photo Editor) è un'App di fotoritocco molto ricca di opzioni: ci sentiamo di consigliarla vivamente agli utenti di Android che cercano uno strumento unico e facile da usare per applicare tutte le modifiche più richieste alle fotografie scattate con lo smartphone. L'interfaccia di Smoothie ha il vantaggio di presentare gli strumenti disponibili visualizzando una miniatura modificata dell'immagine scelta, con l'effetto stesso applicato. In questo modo si ha subito un colpo d'occhio sul risultato ottenibile, che può comunque essere personalizzato con le opzioni di ciascun effetto. Spetta quindi all'utente decidere su quale aspetto dell'immagine intervenire, si va dai ritocchi più classici (come luminosità, saturazione, contrasto, curve colore, aggiustamento colori, temperatura, esposizione, bianco e nero, sfocatura totale o di sezioni dell'immagine) a quelli più artistici come i filtri "alla Instagram" o le deformazioni fish-eye, di sdoppiamento o di rotazione. Si possono scrivere testi, creare meme, realizzare cornici. Il ritaglio, come la rotazione, deve essere fatto appena si è caricata la foto nell'App.



Nuove opzioni di sicurezza per Android



All'inizio di luglio Google ha annunciato una nuova serie di funzioni per migliorare lo stato di sicurezza e di riservatezza dei dati contenuti nei dispositivi Android. È infatti stato attivato lo strumento Gestione Dispositivi Android, che può essere amministrato via Web all'indirizzo <https://www.google.com/android/devicemanager>. Con l'introduzione di questo servizio, su tutti i dispositivi con sistema Android 2.2 e superiori sono già attive per impostazione predefinita le funzioni di localizzazione e di squillo a distanza per far suonare un telefono perso. Basta collegarsi al sito, premere il comando "Fai squillare" e il dispositivo inizierà a trillare anche se la suoneria è impostata come silenziosa. Da configurare sul dispositivo, invece, è la funzione di cancellazione totale e a distanza del contenuto del telefono, che può essere ordinata sempre in remoto tramite la pagina di Gestione Dispositivi. Per configurare questo strumento, utile nella sventurata ma purtroppo frequente ipotesi di furto del telefono, premete su Impostazioni/Sicurezza. Poi nella sezione "Amministrazione dispositivo" premete su "Amministratore dispositivo". Nella schermata che appare attivate l'opzione "Gestione dispositivi Android". A questo punto è necessario attivare il servizio premendo su "Attiva". Se vi rubassero il telefono, sarà sufficiente collegarsi al sito di Gestione Dispositivi e ordinare il wipe. Nel caso il telefono fosse offline, la cancellazione avverrà non appena verrà riconnesso a una rete.

Con uno swipe sulla fotografia è possibile visualizzare la cronologia delle modifiche fatte ed eventualmente eliminarle in successione. Smoothie supporta immagini fino a 13 Megapixel e dal suo menu contestuale si può impostare una foto come sfondo della Home di Android. Smoothie è una delle migliori App di fotoritocco non professionale che abbiamo provato negli ultimi mesi, complice l'interfaccia molto asciutta, poco dispersiva e una serie di opzioni che renderanno felici anche gli utenti più esigenti.

CloudCube



Questa App aggrega servizi di cloud storage in un'unica interfaccia. In altre parole se utilizzate più di un servizio di questo tipo, CloudCube vi permetterà di accedere a tutti quanti in modo unificato, senza dover installare e utilizzare un'App per ciascuno. Supporta Dropbox, Skydrive, GDrive, Copy, Box, SugarSync, 4shared, Ubuntu One e molti altri. L'inserimento degli account è rapido, basta selezionare il servizio e inserire le proprie credenziali. Poi è possibile esplorare le cartelle online, scaricare i file in locale, caricarli e, grazie al sistema di indicizzazione dei nomi dei file e dei loro metadati, è possibile fare delle ricerche tra i vari account. CloudCube permette di mantenere sincronizzato il contenuto di due cartelle, una in locale, l'altra on-line: questo è comodo per avere sempre a disposizione alcuni file, ma la funzione è da utilizzare con prudenza: non è possibile impostare l'arresto della sincronizzazione quando si è collegati via traffico dati. Inoltre nessuna icona sulla Barra delle notifiche avvisa della sincronizzazione in corso, con il rischio

di avere processi attivi e spazio occupato inutilmente in locale. Purtroppo CloudCube non offre un sistema di autenticazione in due passaggi.

Google Play Games



Finalmente anche Google si è decisa a offrire un aggregatore di videogiochi sulla falsariga di Game Center per iOS. Sostanzialmente si tratta di un sistema per mettere in contatto i videogiocatori sulla medesima piattaforma, basandosi sulle ricerche e i contatti di Google+. Ciascun utente ha un pannello in cui sono visibili i giochi avviati più di recente, uno in cui è possibile avviare quelli installati o scegliere quelli più di successo grazie all'integrazione con lo store Google Play. Nel pannello Giocatori si possono

anche visualizzare i titoli su cui stanno impegnando il loro tempo i contatti. Tuttavia è sul fronte del multiplayer che Play Games è pronto a offrire le sue migliori potenzialità, perché si presenta come piattaforma per la condivisione dei risultati, delle classifiche e di partite da giocare in gruppo on-line. Queste ultime caratteristiche dipendono in primo luogo dagli sviluppatori stessi dei giochi, che devono quindi implementare per conto proprio la compatibilità con il sistema di Play Games: non è quindi detto che tutti i giochi siano pronti per il servizio, o che lo sviluppatore sia interessato a integrarlo (proprio come avviene con Game Center). Spetta poi all'utente autorizzare l'accesso del gioco all'account di Google e configurare le opportune opzioni di condivisione.

